TUA: UTENTE, ”DEVO ANDARE AL LAVORO, RIPRISTINARE CORSE NON SCOLASTICHE”

14 Maggio 2020



PESCARA – “Dal 4 maggio, successivamente dal 18 si sono attuate e si attueranno le graduali riaperture, come mai la T.U.A. non ancora riattiva tutto il servizio minimo, che loro in gergo chiamano “servizio non scolastico”?”

A protestare il cittadino Davide Ciampoli.

“Chi vi scrive è un abbonato Tua – spiega in una nota -, stufo di essere preso in giro da dirigenti che costano fior fiori di quattrini ai contribuenti abruzzesi.Il Dpcm di Giuseppe Conte, prevede la contribuzione economica in pieno dei chilometri alle aziende di tpl, anche quando questi non erano espletati, per la riduzione fino all’80% dovuto al covid-19. Per chi come me ancora percepisce la cassa integrazione e non può andare a lavoro perché non ha ancora tutte le corse necessarie, come deve fare?”

“E mi sento di fare da portavoce di tutti quei cittadini che hanno diritto alla mobilità pubblica garantita da costituzione, che la TUA sta riattivando a macchia di leopardo, lasciando scoperte zone, a favore di altre. Allora per la tua esistono abbonati di serie B? E infine, perché se la Tua sta percependo 100 non offre 100? Noi cittadini abbonati abbiamo bisogno di risposte”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli